

MASSAFRA

La donazione degli organi è un atto di straordinaria solidarietà e amore verso gli altri. Ogni anno, migliaia di persone attendono un trapianto che potrebbe salvare la loro vita, e la disponibilità di organi è fondamentale per dare loro una seconda possibilità.

Da 28 anni sul territorio continua incessante l'impegno dell'Associazione trapiantati organi (Ato Puglia) che ha sede a Massafra, finalizzato al rafforzamento della cultura della donazione, attraverso la sensibilizzazione, l'educazione, la collaborazione con le istituzioni, testimonianze e supporto alle famiglie. La donazione di organi non è solo un gesto altruistico, ma un atto di amore che può trasformare la vita di molte persone. Ogni donazione è una speranza per chi soffre e un modo per onorare la

La cultura della donazione degli organi «Impegno per abbattere l'indifferenza»



Giovanni Santoro, presidente dell'Associazione trapiantati organi che ha sede a Massafra

vita di chi non è più con noi. Concetti ribaditi dal presidente dell'Ato Puglia Odv, Giovanni Santoro, in occasione dell'inizio del nuovo anno. «Molti sogni sono stati realiz-

zati, molti sono da realizzare. L'arrivo di un anno nuovo - dichiara Santoro - è un momento molto importante per tutti noi dell'Ato Puglia, in

quanto è il momento sia per fare un resoconto di ciò che si è fatto e vissuto nel passato, all'interno della nostra associazione, sia per darci nuovi obiettivi e continuare a crescere; ma soprattutto dare tanta solidarietà e vicinanza a chi ha bisogno».

Giovanni Santoro ricorda che in questi anni l'Ato Puglia Odv ha messo in campo una lunga serie di strumenti informativi realizzati per informare ammalati, familiari, operatori sanitari, in poche parole migliaia di cittadini che sono alla ricerca costante di consigli e informazioni precise in materia di donazione e trapianto di organi.

«La nostra presenza da ol-

tre un quarto di secolo fa, si è fatta carico sempre di più di raggiungere obiettivi più alti, per offrire costantemente informazioni aggiornate e dettagliate. Ormai - aggiunge il presidente - non riusciamo più a contabilizzare le persone che durante questo tempo della nostra presenza, siamo stati in grado di aiutare e che, grazie al nostro supporto hanno potuto evitare momenti brutti. Come associazione siamo fieri e felici di aver raggiunto importanti traguardi aiutando tantissime persone. Nell'Ato Puglia, lo stare insieme e con gli altri, rappresenta al meglio la propria identità. Non possiamo dimenticare lo sforzo, impegnativo, compiuto

to dall'associazione per cercare di mantenere e attuare il maggior numero possibile di attività sociali, nonostante le incertezze. L'augurio per il nuovo anno è di dedicare più spazio possibile alla partecipazione di tutti e al confronto reciproco. Ci dedicheremo ancora di più su quali siano i reali bisogni, le aspettative e le necessità dei pazienti, facendoci portavoce delle loro esigenze. Insieme, porteremo ancora speranze per chi sta affrontando le malattie insieme ai propri cari. Purtroppo, però, sappiamo tutti che c'è ancora tanta indifferenza nel decidere di voler donare i propri organi dopo la morte. Per questo - conclude Santoro - abbiamo bisogno di più momenti di aggregazione per poter rafforzare la solidarietà e far sì che quel gesto d'amore avvenga».

A.Pic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA